

COMUNE DI BIANCAVILLA Provincia di Catania



PROGETTO ESECUTIVO
DMF-468/2001



OGGETTO: INTERVENTI DI BONIFICA./MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE E RIPRISTINO AMBIENTALE DELL'AREA DI CAVA DI "MONTE CALVARIO" PER LA FRUIBILITA' A PARCO. - C.U.P.:C84G15000000001

PROGETTO ESECUTIVO	ELABORATO	29.1	SCALA
	TITOLO ELABORATO	INTEGRAZIONE ALLE LINEE GUIDA PIANO DI LAVORO E PIANO DI SICUREZZA D.LGS 50/16 ART. 23 COMMA 8 - (DPR 207/10 ART. 33 LETT. G - ART. 42 COMMA 1 E 2)	

SPAZIO PER VISTI	

IL PROGETTISTA - RESPONSABILE DELLA V^ P.O. - AREA TECNICA (Ing. Placido MANCARI)
IL R.U.P. (Geom. Antonino Ricceri)
IL COLLABORATORE (Geom. Placido Gentile)

IL SINDACO - Antonio Bonanno		
DATA	MAGGIO 2019	
REV.	DATA	MOTIVO DELLA REVISIONE
1	02/05/2019	INTEGRATO CON L'ELABORATO 33 "DOCUMENTO RIASSUNTIVO DI RISCONTRO AL PARERE INAIL DEL 29/04/2019"
2		
3		

1. INTRODUZIONE

Con Conferenza decisoria del 23/03/2016 veniva deliberato di ritenere approvabile il *“il progetto definitivo - Interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale dell'area di cava di monte calvario per la fruibilità a parco.”*, dell'importo complessivo di € 17.000.000,00 trasmesso dal comune di Biancavilla con nota prot. n. 2917 del 12/06/2016 acquisito al prot. del MATT con n. 0002911/STA del 18/02/2016 a condizione che il comune trasmetta un documento dell'intero progetto comprensivo di tutti gli elaborati tecnici.

Il Comune di Biancavilla trasmetteva, quindi, il **Documento Unitario - Interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale dell'area di cava di monte calvario per la fruibilità a parco-** con nota del 25 marzo 2016 con protocollo n.8347 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATT) al protocollo n.8059/STA del 3 maggio 2016.-

Con Decreto direttoriale concernente il provvedimento finale di adozione, ex articolo 14 ter legge 7 agosto 1990,n.241 delle determinazioni conclusive della conferenza dei servizi decisoria relativa al sito di bonifica di interesse nazionale di Biancavilla del 23/03/2016, **di approvare e considerare come definitive tutte le prescrizioni stabilite nel verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 23/03/2016**

Con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 316/STA del 06/06/2017, veniva approvato il *“Documento Unitario” Interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale dell'area di cava di monte calvario per la fruibilità a parco.* con le prescrizioni in esso contenute, cui dovrà uniformarsi il progetto esecutivo ai fini dell'ottemperanza .Detto decreto veniva trasmesso dal MATT con nota prot. n. 0012197/STA del 08/06/2017 ed introitato al protocollo generale di questo Ente in data 09/06/2017 al n. di prot. 12810.

Con il presente documento si riassumono le prescrizioni contenute nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 316/STA del 06/06/2017 e per ciascuna di esse si individua e riporta il relativo recepimento nella stesura del progetto esecutivo .

2. DESCRIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DI CUI AL DECRETO 316/STA E NOTE PER IL RELATIVO RECEPIMENTO –INTEGRAZIONE LIEE GUIDA E PIANO DI SICUREZZA

Il progetto esecutivo è lo sviluppo del progetto definitivo dell'importo complessivo di € 17.000.000,00 approvato in conferenza dei servizi decisoria del 23/03/2016 e con successivo Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.316/STA del 06/06/2017, con le prescrizioni in esso contenute, cui dovrà uniformarsi ai fini dell'ottemperanza .

Detto progetto esecutivo viene redatto in coerenza alle previsioni del progetto definitivo e alle prescrizioni sopracitate cui dovrà uniformarsi e nel rispetto dell'importo di spesa .

Nella presente relazione riassuntiva vengono riportate le prescrizioni del Decreto e le note per il recepimento così come sotto descritte che formano parte integrante e sostanziale del progetto esecutivo e vengono riportati nei relativi gli elaborati, con riferimento in questa fase alle linee guida ed al Piano di Sicurezza.

PRESCRIZIONE - PUNTO 2.

Specificamente si ha

A) “ In merito alle attività di bonifica e messa in sicurezza permanente:

prescrizione2.4<*In merito alla preparazione del cantiere-fino al momento della realizzazione e messa in sicurezza in esercizio della piattaforma di lavaggio dei mezzi – per quanto possibile dovrà essere evitato il transito verso l'esterno di mezzi di circolazione; in alternativa si dovrà valutare di modificare la sequenza della scala di priorità degli interventi previsti per l'appresamento del cantiere, anticipando realizzazione esercizio e messa in esercizio della piattaforma di lavaggio >*

Recepimento: Si recepisce la prescrizione

prescrizione2.6 <*Il tipo di Disposizione di Protezione Individuale(DPI) delle vie respiratorie da adottare nei singoli cantieri in confinamento statico/dinamico e il Loro fattore di protezione Operativo (FPO) dovranno essere valutati di volta in volta. La semimaschera con filtro P3 costituisce la dotazione minima per operazioni in aree confinate;>*

Recepimento:Si recepisce la prescrizione

prescrizione2.7 <*in considerazione dell'utilizzo di specifici DPI che comportano un significativo affaticamento fisico, si dovranno prevedere idonee pause fisiologiche anche nell'ambito di un singolo turno di lavoro>*

Recepimento:Si recepisce la prescrizione

prescrizione2.8 <*le dotazioni utilizzate per la pulizia quotidiana delle unità di decontaminazione per il personale (UDP) dovranno essere necessariamente separate e distinte per lo spogliatoio sporco e quello pulito >*

Recepimento:Si recepisce la prescrizione

prescrizione2.9 <*Le tute che verranno impiegate all'interno della (UDP) secondaria non potranno in alcun modo uscire dalla suddetta UDP, nemmeno dopo aspirazione, così come proposto nella documentazione pervenuta. Esse, ai sensi del Decreto Ministeriale 6 settembre 1994 recante “ Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, la bonifica, il controllo e la manutenzione dei materiali contenenti amianto presenti negli edifici, dovranno essere tolte all'interno della medesima e sostituite da ulteriori tute fino all'ingresso della UDP principale. Ciò in quanto l'aspirazione di solito porta anche alla rottura delle tute medesime e non può mai essere in grado di assicurare la completa decontaminazione della suddetta, comportando rischi di contaminazione delle aree esterne. >*

Recepimento:Si recepisce la prescrizione

prescrizione2.10 <*L'accesso alle aree dei singoli cantieri , opportunamente recintati, dovrà avvenire esclusivamente attraverso apposita UDP secondaria >*

Recepimento:Si recepisce la prescrizione

prescrizione2.11<*dovrà essere trasmessa la documentazione relativa alle fasi di smontaggio dei singoli sotto cantieri all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente e all'Azienda Sanitaria Locale per le valutazioni di competenza>*

Recepimento:Si recepisce la prescrizione

E) In generale :

Prescrizione³¹ < la fruibilità a parco dell'area non può essere considerata nella progettazione di messa in sicurezza permanente. Solo successivamente al collaudo con esito positivo le Autorità locali potranno definire la futura destinazione del sito da riportare nel Piano Regolatore Generale con le opportune limitazioni d'uso in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia; >

Prescrizione³² < ai sensi della normativa vigente, per ogni intervento di bonifica in ambiente outdoor, dovrà essere rilasciata da parte della Città Metropolitana di Catania, al termine dei lavori, certificazione di avvenuta bonifica o messa in sicurezza permanente per ogni singolo lotto ai sensi dell'art. 242, comma 13 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 sulla base di accertamenti tecnici dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio ai sensi del Decreto Ministeriale 14 maggio 1996 e/o del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, nonché sulla base di accertamenti tecnici degli interventi ambientali eseguiti, rispetto a quelli previsti nel progetto approvato in Conferenza dei Servizi, effettuati dall'Agenzia Regionale dell'Ambiente. Per ogni intervento previsto in confinamento statico e dinamico in ambiente indoor, al termine dei lavori dovrà essere rilasciata certificazione di restituibilità da parte dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio; >

Recepimento: Si recepiscono le prescrizioni

IL PROGETTISTA- RESPONSABILE DELLA P.O 5

Ing. Placido Mancari